

Basket Serie A2: un tour in Estremo Oriente per la squadra di Riccardo Paolini

# L'Academy si prepara in Cina

## Partenza fra 15 giorni, sono previste tre partite

► L'amministratore delegato di tutte le Dinamo, Renato Nicolai, ha scomodato perfino Marco Polo e il suo Catai. La Academy non farà una pre-season banale come tante altre: andrà in Cina, e non sarà soltanto una faccenda tecnico-tattica. C'è dietro tutto il circus legato alla promozione del marchio Sardegna, esattamente come era avvenuto a Natale quando la Dinamo, quella di Sassari, aveva effettuato una tournée in Qatar.

La squadra cagliaritano, riassegnata al coach Riccardo Paolini, ha anticipato il raduno all'8 agosto proprio per avere un minimo di preparazione quando, dal 17 al 28, affronterà otto partite in tre diverse località della Cina: Xian Tao, Jiahe e Ping Xiang. Un'avventura che non ha precedenti nel basket sardo, forse nello sport sardo: a distanza di decenni (era l'estate del 1967) il Cagliari Calcio aveva partecipato a una tournée negli Stati Uniti d'America giocando però con il nome di Chicago Mustang.

**IL TOUR.** Altri tempi, altre storie. Questa dei giorni nostri ha quasi dell'incredibile: una società che un anno fa non esisteva neppure e che gioca in A2 soltanto perché ha acquistato un titolo sportivo, diventerà per una settimana un avamposto in Estremo Oriente di tutta la Sardegna. Operazione complessa sul versante logistico: «Ci stiamo lavorando da tempo», dice il presidente della Academy Giovanni Zucca, uno dei tanti dirigenti coinvolti in questa iniziativa che vede in prima fila an-

che il neo direttore generale dell'Academy Viola Frongia. Ma tutti sono ben lieti di affrontare, non solo sul versante sportivo - dice ancora Zucca - «questa straordinaria esperienza, che è anche umana».

**L'ORGANICO.** Un'avventura che mischia un po' le carte di coach Paolini, chiamato però quest'anno non a fondare dal nulla una squadra nuova fiammante ma soltanto a correggerla: sono di fatto soltanto tre le operazioni di mercato. La prima è la conferma di sei italiani della scorsa stagione (Bucarelli, Rullo, Rovatti, Ebeling, Allegretti e Matrone), l'ingaggio di due nuovi stranieri (la guardia Anthony Miles e l'alapivot Justin Johnson) e l'arrivo da Sassari di due giovani molto promettenti come Gallizzi e Picarelli. Spiega Nicolai: «Cagliari è la nostra *cantera*, prestare i nostri giocatori alla Academy o farli transitare a Cagliari è la garanzia che possono lavorare in vista di un reinserimento nella squadra madre». Anziché il tradizionale raduno, la Academy lavorerà tra PalaPirastu e PalaGranata dall'8 fino a subito dopo Ferragosto, quando scatterà la trasferta cinese che si concluderà il 28. A quel punto la squadra vivrà un mese un po' più tranquillo per preparare la nuova stagione che scatterà il 7 ottobre in casa contro Forlì: la Academy dovrebbe regolarmente partecipare al Torneo Città di Sassari intitolato a Mimì Anselmi il 28 e 29 settembre con Dinamo, Venezia e Trieste.

**Nando Mura**



**LA NUOVA  
COPPIA USA**

A sinistra  
la guardia  
Anthony Miles  
e a destra  
l'ala pivot  
Justin Jhonson:  
sono loro  
gli americani  
dell'Academy  
al posto  
di Keene  
e Stephens





**Riccardo Paolini**

